



USB - Area Stampa

P.A.: IMMEDIATA RISPOSTA DEI LAVORATORI PUBBLICI A LEGGE DI STABILITÀ. USB, PRONTI A PROTESTE PIÙ FORTI E DETERMINATE



Roma, 16/10/2015

COMUNICATO STAMPA

Pienamente riuscita l'iniziativa di protesta dei lavoratori pubblici, che questa mattina a Roma si sono riuniti sotto il ministero della P.A. nella partecipatissima assemblea nazionale indetta dall'USB Pubblico Impiego. Oltre 1.500 fra lavoratrici e lavoratori hanno poi sfilato in corteo nel centro della capitale, raggiungendo piazza di Monte Citorio.

Foltissima la presenza dei Vigili del Fuoco, oggi in sciopero, fra cui tanti precari. Numerosi gli interventi di lavoratori e delegati da tutti i settori della P.A., da cui è emersa la

determinazione a non indietreggiare rispetto alla nuova manovra economica del governo Renzi, scritta a Bruxelles con l'imprimatur di Confindustria.

Nel corso dell'assemblea è stata presentata la proposta di andare allo sciopero generale del Pubblico Impiego, dei Vigili del Fuoco e delle partecipate. Questa proposta sarà portata al Consiglio Nazionale dell'USB P.I., che si riunisce questo pomeriggio nella sua sede di via dell'Aeroporto.

L'assemblea ha infine confermato gli obiettivi programmatici: sblocco delle assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari della P.A., adeguati aumenti contrattuali, recupero dei servizi soppressi o esternalizzati.

“Al ministro Madia, che oggi si è sottratta al confronto con i lavoratori pubblici, e a tutto l'esecutivo Renzi annunciamo che nelle prossime settimane la protesta assumerà modalità ancora più dure e determinate”, ha dichiarato al termine della giornata protesta Luigi Romagnoli, dell'Esecutivo nazionale USB Pubblico Impiego.